

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo di scheda** BDM

**LIR - Livello di ricerca** C

## NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 17

**NCTN - Numero catalogo generale** 00132970

**ESC - Ente schedatore** S24

**ECP - Ente competente** S24

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCP - Provincia** MT

**PVCC - Comune** Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCN** Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

**LDCC** ex convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

**LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico** Via Ridola, 24

**LDCM - Denominazione raccolta** Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione Etnografica

**LDCS - Specifiche** deposito sottotetto

## UB - UBICAZIONE

**UBO - Ubicazione originaria** SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

**INVN - Numero** 176

**INVD - Data** 1967

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

**TCL - Tipo di localizzazione** di archivio

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PRVR - Regione** Basilicata

**PRVP - Provincia** MT

**PRVC - Comune** Tricarico

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA**

**PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore** Collezione privata Aragiusto Pancrazio

**PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico** via Piano

#### **PRD - DATA**

**PRDU - Data uscita** 1967

#### **OG - OGGETTO**

##### **OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO**

**OGTD - Definizione** mortaio

**OGTG - Definizione della categoria generale** cucina

**OGTE - Definizione della categoria specifica** utensili

#### **AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**

##### **ATB - AMBITO DI PRODUZIONE**

**ATBD - Denominazione** bottega di scalpellino

**ATBM - Motivazione** bibliografia

##### **DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**

**DTFZ - Datazione** sec. XX prima metà

**DTFM - Motivazione della datazione** esami stilistico-comparativi e sul manufatto

#### **MT - DATI TECNICI**

##### **MTC - MATERIA E TECNICA**

**MTCM - Materia** pietra

**MTCT - Tecnica** scultura

##### **MIS - MISURE**

**MISU - Unita'** cm.

**MISA - Altezza** 15

**MISV - Varie** diametro bocca 16.5diametro base 11

#### **UT - USO**

**UTF - Funzione** contenere sostanze varie da tritare, in particolare sale grosso, pepe e peperoncino

**UTO - Occasione** necessità

#### **UTN - UTENTE**

**UTNC - Categorie sociali di utenza** donne

#### **UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**UTLR - Regione** Basilicata

**UTLP - Provincia** MT

**UTLC - Comune** Tricarico

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Dati di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	uno dei quattro ringrossi risulta essere danneggiato, in quanto manca la parte superiore

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Recipiente di forma troncoconica arrotondata, ricavato da un blocco di pietra incavato. Ha quattro ringrossi laterali, che si sviluppano nella parte superiore del recipiente, i quali presentano un foro centrale all'apice e delle volute lateralmente. All'interno, sul fondo, è presente un altro foro.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	I dati relativi all'acquisizione dell'oggetto sono tratti dall'inventario d'acquisizione. Probabilmente l'oggetto è stato utilizzato dalla stessa fonte d'acquisizione. La funzione di questi oggetti è quella, in particolare, di raffinare il sale grosso e, in generale, di pestare il pepe e il peperoncino. Fonti di documentazione 1/2/3.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Aragiusto Pancrazio
<b>ACQD - Data</b>	1967
<b>ACQL - Luogo di acquisizione</b>	MT/ Tricarico

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Ridola, 24

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E 84146

### VDS - GESTIONE IMMAGINI

<b>VDST - Tipo</b>	CD ROM
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	Coll. Etnografica Ridola
<b>VDSP - Posizione</b>	SPSAE MT E 84146

### FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

<b>Fntp - Tipo</b>	lettera
<b>Fnta - Autore</b>	Tentori T.
<b>Fntt - Denominazione</b>	carteggio Tentori-Soprintendenza alle Antichità della Basilicata
<b>Fntd - Data</b>	1966

<b>FNTN - Nome dell'archivio</b>	Collezione Etnologica Locale
<b>FNTS - Collocazione nell'archivio</b>	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"
<b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Rossi A.
<b>FNTT - Denominazione</b>	carteggio Rossi-Lattanzi
<b>FNTD - Data</b>	1975
<b>FNTN - Nome dell'archivio</b>	Collezione Etnologica Locale
<b>FNTS - Collocazione nell'archivio</b>	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Iacovino A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	Cd-rom "Museo Arti, Mestieri e Civiltà Contadina"
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grur shum e ver shum
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBI - Volume, tavole, figure</b>	fig. 85
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Scheuermeier P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	vol. II/pp. 18-59
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Iacovino A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Il pezzo è compreso tra quelli che costituiscono la "raccolta Annabella Rossi". Tale raccolta va dal n. d'inv. 159 al 331; trattasi soprattutto di

### **OSS - Note e osservazioni critiche**

oggetti di tipo cerimoniale, come amuleti, ex voto d'argento e gioielli, ma vi è anche un considerevole numero di oggetti in ceramica di carattere popolare, che rimandano all'attività di ricerca effettuata nel territorio lucano da Annabella Rossi, studiosa attiva nel Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni Popolari di Roma. I pezzi recuperati nel corso di tale campagna di ricerca furono tutti acquistati. Dalle fonti archivistiche risulta che la "raccolta Rossi" fu fatta negli anni 1966 e 1967. Tale raccolta fa parte della Collezione Etnografica del Museo "Ridola", che deriva da un primo nucleo di oggetti in legno intagliato che lo stesso D. Ridola aveva cominciato a reperire nelle campagne del Materano in occasione delle sue ricerche paletnologiche agli inizi del XX secolo. La maggior parte degli intagli lignei che costituiscono la collezione risale ai primi anni Sessanta, periodo in cui era direttrice del Museo Eleonora Bracco. Molti intagli furono acquistati dalla studiosa e altri furono donati al Museo. La collezione, attualmente, è molto eterogenea e ha conosciuto un progressivo accrescimento, giungendo a contare più di quattrocento pezzi.